



Decreto Dirigenziale n. 156 del 04/03/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO POLIFUNZIONALE ADIBITO A CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO, STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI RECUPERABILI NON PERICOLOSI E STOCCAGGIO DI RIFIUTI PERICOLOSI" DA REALIZZARSI IN LOC. ASI NEI COMUNI DI CARINARO (CE) E TEVEROLA (CE) - PROPOSTO DALLA SOC. MA.GRA. S.A.S.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

CONSIDERATO

- a. che con istanza del 22.06.2010, acquisita al prot. n°570832 in data 5.07.2010, la Soc. MA.GRA. S.a.s., con sede legale in Aversa (NA) al Viale Europa n. 119, ha trasmesso la documentazione, corredata da studio di Impatto Ambientale, relativa al progetto "impianto polifunzionale adibito a centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, stoccaggio e trattamento di rifiuti recuperabili non pericolosi e stoccaggio di rifiuti pericolosi" da realizzarsi in loc. ASI nei Comuni di Carinaro (CE) e Teverola (CE);
- b. *che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;*

RILEVATO

- a. che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico I e sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 20.01.2011, ha ottenuto parere favorevole di compatibilità ambientale con la prescrizione di seguito riportata:
predisporre, un piano di monitoraggio del corretto smaltimento dei carboni attivi esausti dall'impianto di depurazione.
- b. che la Soc. MA.GRA. S.a.s. ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 13.01.2011, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 18.01.2011 prot. n° 35833;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 20.01.2011, in merito al progetto "impianto polifunzionale adibito a centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, stoccaggio e trattamento di rifiuti recuperabili non pericolosi e stoccaggio di rifiuti pericolosi" da realizzarsi in loc. ASI nei Comuni di Carinaro (CE) e Teverola (CE), proposto dalla Soc.

MA.GRA. S.a.s., con sede legale in Aversa (NA) al Viale Europa n. 119, con la prescrizione di seguito riportata:

predisporre, un piano di monitoraggio del corretto smaltimento dei carboni attivi esausti dall'impianto di depurazione.

2. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. *di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;*
4. di inviare il presente atto all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
5. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi